

# Il paese si fa in tre per il gemellaggio



Un momento del gemellaggio in terra francese, con i tre sindaci

CALLIANO - Si è rinnovato nelle scorse settimane il gemellaggio che dal 1997 unisce le tre comunità di Callian du Var, Calliano d'Asti e Calliano di Trento. Il bilancio si può considerare particolarmente positivo sia per quanto riguarda la giornata che ha riunito le tre municipalità sia per il resto del viaggio che ha anticipato l'incontro a Callian du Var, un piccolo paese di circa 1500 abitanti situato nella regione della Provenza a circa 40 chilometri da Cannes. Una buona partecipazione ha caratterizzato l'iniziativa giungendo ad avere ben 47 persone di Calliano che hanno vissuto con calore e condivisione l'intero week-end in terra di Francia.

Nella giornata che ha preceduto il gemellaggio i partecipanti hanno potuto godere delle bellezze offerte dalla Costa Azzurra. Il gruppo passando per l'incantevole Promenade des Anglais di Nizza ha raggiunto la cittadina di Antibes famosa per i suoi laboratori di artigianato ed il suo mercatino coperto. Nel proseguo si è raggiunta la città di Cannes nel periodo del suo massimo splendore, vista la concomitanza con la 62a edizione del Festival del cinema. Nel pomeriggio visita al suggestivo borgo medievale di Saint Paul de Vence. La domenica, invece, è stata interamente dedicata alla visita di Callian du Var: in principio l'accoglienza presso il municipio con la cerimonia ufficiale del gemellaggio all'interno della quale i sindaci dei tre paesi hanno tracciato un breve bilancio su quello che è stato fatto ma

soprattutto sul futuro dell'unione delle tre comunità. Calliano ha voluto stimolare ad una rilettura di quelle che sono le basi che hanno dato vita all'unione stessa, auspicando un maggior coinvolgimento di tutte le realtà per rendere più viva questa sorta di fratellanza tra le comunità. Vivo apprezzamento è stato manifestato dai responsabili del comitato locale per il gemellaggio per il discorso del sindaco Pompermaier, al punto tale da intavolare fin da subito dei contatti per verificare concretamente l'attuazione di progetti culturali, di istruzione e di relazione nello sforzo continuo di pervenire alla creazione non solo di un'Europa unita ma soprattutto di buoni cittadini europei. La giornata è continuata presso la parrocchiale de L'Assomption per la tradizionale processione con la statua di S. Maxime, seguita dalla messa concelebrata anche dal parroco di Calliano, don Mario Pangallo. Il pranzo presso il castello di Goerg, nel centro del paese, ha concluso il momento di festa lasciando spazio, tra la gioia dei partecipanti, a gemellaggi canori e danzanti che hanno coinvolto tutti i presenti. Nel congedarsi gli amministratori «calianoti» si sono dati appuntamento sul web per tenere vivo il contatto tra le comunità con un occhio a quel desiderio di fare ancora qualcosa in più per onorare l'elevato spirito che ha dato la genesi a questa importante unione. Il prossimo appuntamento ufficiale è in programma tra due anni proprio a Calliano, in Vallagarina. G. L.

**l'Adige**

martedì 23 giugno 2009